



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Martedì 25 marzo 2025

Il giorno 25 marzo 2025, alle ore 14.30, si è riunito in seduta ordinaria il Consiglio di amministrazione dell'Università degli Studi di Milano, regolarmente convocato con nota protocollo n. 33375 del 20.03.2025.

La riunione si è svolta sia in presenza, presso la Sala Consiglio del Rettorato, via Festa del Perdono n.7, Milano, sia in forma telematica mediante l'utilizzo da remoto della piattaforma Teams di Microsoft, ai sensi del *Regolamento transitorio sulle modalità di svolgimento telematico delle sedute degli Organi collegiali di Ateneo*.

Sono presenti:

Prof.ssa Marina Marzia Brambilla	Rettrice – Presidente	<i>In presenza</i>
Prof. Giovanni Onida	Prorettore Vicario	<i>In presenza</i>
Prof. Gian Vincenzo Zuccotti	Componente interno docente	<i>In presenza</i>
Prof. Stefano Poli	Componente interno docente	<i>In presenza</i>
Prof. Marco Giuliani	Componente interno docente	<i>In presenza</i>
Prof.ssa Maria Teresa Carinci	Componente interna docente	<i>In presenza</i>
Dott. Ferruccio Capelli	Componente esterno	<i>In presenza</i>
Dott.ssa Augusta Celada	Componente esterna	<i>In presenza</i>
Dott.ssa Silvia Panigone	Componente esterna	<i>Da remoto</i>
Dott. Andrea Cerini	Componente interno PTAB	<i>In presenza</i>
Sig. Giacomo Pangrazzi	Rappresentante degli studenti	<i>In presenza</i>
Sig. Daniele Anselmi	Rappresentante degli studenti	<i>In presenza</i>

Assistono alla seduta:

Dott.ssa Luisa Motolese, Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti.

Dott. Nicola Di Lascio, Componente del Collegio dei Revisori dei Conti *Da remoto*

Dott. Luigi De Paola, Componente del Collegio dei Revisori dei Conti.

Partecipano alla seduta:

Dott. Angelo Casertano, Direttore Generale – Segretario, assistito per le relative operazioni:
dalla Dott.ssa Antonella Esposito, Dirigente responsabile Direzione Affari Istituzionali;
dalla Dott.ssa Maria di Nardo, Responsabile Ufficio Rapporti con gli Organi di governo e Regolamenti;
dalla Dott.ssa Livia Longhitano, Funzionaria Ufficio Rapporti con gli Organi di governo e Regolamenti.
Dott.ssa Tiziana Manfredi, Direttrice Generale Vicaria.

Prof. Gian Battista Bischetti, Prorettore delegato alla realizzazione del campus dell'Università Statale a Mind.

Prof. Francesco Blasi, Prorettore delegato ai Rapporti con il sistema sanitario.

Prof.ssa Silvana Castano, Prorettrice delegata alla Transizione digitale e Intelligenza Artificiale.

Prof. Mauro Di Giancamillo, Prorettore delegato all'Edilizia universitaria, patrimonio architettonico e assicurazione della qualità.

Prof. Carlo Fiorio, Prorettore delegato alle Politiche di sostenibilità di bilancio.

Prof. Stefano Simonetta, Prorettore ai Servizi agli studenti e diritto allo studio.

Prof.ssa Chiara Torre, Prorettrice delegata alla Didattica.

Ing. Irene Bonera, Dirigente responsabile della Direzione Edilizia e sostenibilità, limitatamente alla trattazione del punto 3.1 all'odg.



Dott. Cesare Merluzzi, Responsabile del Settore Progettazione, limitatamente alla trattazione del punto 3.1 all'odg.

Dott.ssa Chiara Gai, Funzionaria dell'Ufficio Campus Mind, limitatamente alla trattazione del punto 3.1 all'odg. *Da remoto.*

Dott.ssa Barbara Rosina, Direttrice del COSP – Centro per l'Orientamento allo Studio e alle Professioni, limitatamente alla trattazione del punto 3.2 all'odg.

Dott.ssa Chiara Rengo, Responsabile delegata della Direzione Servizi per la ricerca, limitatamente alla trattazione del punto 4.1 all'odg.

Dott.ssa Emanuela Dellavalle, Dirigente responsabile della Direzione Segreterie studenti e diritto allo studio, limitatamente alla trattazione dei punti da 5.1 a 6.15 all'odg.

Dott.ssa Fabrizia Morasso, Responsabile delegata della Direzione Centrale acquisti, limitatamente alla trattazione dei punti da 6.1 a 6.15 all'odg.

Dott.ssa Daniela Scaccia, Responsabile delegata della Direzione ICT, limitatamente alla trattazione dei punti da 6.1 a 6.3 all'odg. *Da remoto.*

Dott.ssa Daniela Falcinelli, Responsabile delegata della Direzione Organizzazione e sviluppo risorse umane, limitatamente alla trattazione dei punti da 6.14 a 12.1 all'odg.

Dott. Roberto Tiezzi, Dirigente responsabile della Direzione Innovazione e valorizzazione delle conoscenze, limitatamente alla trattazione dei punti da 7.8 a 9.11 all'odg, *Da remoto.*

Dott. Marco Silva, Responsabile dell'Ufficio Programmazione e gestione del personale docente, limitatamente alla trattazione dei punti da 8.1 a 12.1 all'odg.

Dott.ssa Manuela Romeo, Responsabile del Settore Procedure concorsuali personale docente e tab, limitatamente alla trattazione dei punti da 8.1 a 12.1 all'odg.

Lasciano anticipatamente la riunione:

Dott.ssa Silvia Panigone, nel corso della trattazione del punto 8.1 all'o.d.g.

Prof. Gian Vincenzo Zuccotti, nel corso della trattazione del punto 11.2 all'o.d.g.

La trattazione del macropunto 5 all'o.d.g. è anticipata subito dopo la trattazione del macropunto 3 all'o.d.g.

...omissis...



6. LAVORI, FORNITURE E SERVIZI.

...omissis...

6.3 Approvazione del Programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2025 – 2026 – 2027 (Direzione Centrale acquisti).

1. Premesse

La Rettrice ricorda, preliminarmente, che l'art. 37, comma 1 del D.lgs. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici, cd. Codice Appalti) prevede che le Stazioni Appaltanti *"...adottano il programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio (...)"*.

Il comma 3 del medesimo articolo dispone che *"Il programma triennale di acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali indicano gli acquisti di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b"*, ovvero di importo pari o superiore a euro 140.000,00. Si precisa che tale soglia costituisce il limite entro il quale la stazione appaltante può procedere con affidamento diretto, senza necessità di esperire una gara d'appalto.

Il comma 4 precisa che *"Il programma triennale e i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul sito istituzionale e nella banca dati nazionale dei contratti pubblici"*.

L'allegato I.5 al Codice disciplina poi, nel dettaglio, la programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi (artt. 6 e ss.), disponendo, peraltro, l'abrogazione del previgente Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 2018, a far data dal 01 luglio 2023 (data di acquisizione d'efficacia del nuovo Codice).

L'art. 7, comma 6 dell'all. I.5 prevede che le stazioni appaltanti siano tenute ad approvare il Programma triennale *"... entro novanta giorni dalla data di decorrenza degli effetti del proprio bilancio o documento equivalente, secondo l'ordinamento proprio di ciascuna amministrazione"*.

Nella seduta del 17.12.2024, il Consiglio di amministrazione ha approvato il bilancio unico di Ateneo di previsione annuale 2025 e triennale 2025-2027. Si rende perciò necessario procedere all'approvazione, nel rispetto del termine di legge, del Programma triennale degli acquisti di beni e servizi per gli anni 2025 – 2026 – 2027.

La rilevazione dei fabbisogni ai fini della redazione del Programma triennale

Il Regolamento per l'attività negoziale dell'Università degli Studi di Milano, entrato in vigore in data 19 settembre 2024, prevede, all'art. 4, l'obbligo, per tutte le strutture che costituiscono centri di responsabilità, di partecipare alla programmazione alle cadenze periodiche previste dalla legge. Tale previsione riprende, senza modificarla, l'analogia disposizione contenuta nel previgente Regolamento, in vigore dal 2017 al 2024.

Con la finalità – tra le altre – di gestire il procedimento di rilevazione dei fabbisogni dei centri di responsabilità ai fini della programmazione, l'Ateneo ha costituito a decorrere dal 01.09.2016 (Det. n. 499 del 28.07.2016) la Direzione Legale Centrale Acquisti (DLCA).

In seguito alla propria riorganizzazione amministrativa, l'Ateneo ha costituito, a decorrere dal 01.01.2020 (Det. n. 13628 del 31.07.2019), la Direzione Centrale Acquisti (DCA) che ha acquisito dalla DLCA la competenza in materia di rilevazione dei fabbisogni e di redazione del Programma – prima biennale (sino al 30 giugno 2023), ora triennale (dal 01 luglio 2023, con l'entrata in vigore del D.lgs. 36/2023) – degli acquisti dei beni e dei servizi.

La responsabile delegata della DCA è stata perciò individuata quale referente per la redazione del Programma Triennale dell'Ateneo.

Nel mese di ottobre 2024, nel rispetto delle sopra richiamate disposizioni legislative e regolamentari, è stato avviato il processo ricognitivo dei fabbisogni di tutte le strutture dell'Ateneo centrali e dipartimentali, dotate di autonomia contabile, con riferimento al triennio 2025 – 2026 – 2027,



mediante l'utilizzo di apposita piattaforma telematica, denominata UniRF, implementata a cura della Direzione ICT dell'Ateneo.

Si precisa che l'art. 6, comma 12, dell'all. I.5 al Codice disponeva che *"l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi di importo stimato superiore a 1 milione di euro, che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti prevedono di inserire nel programma triennale, è comunicato dalle medesime amministrazioni, entro il mese di ottobre, al Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori"*: la DCA ha pertanto già comunicato detti interventi al competente Tavolo, con nota prot. 0124442/24 del 31.10.2024. Si segnala che questa disposizione è stata abrogata ad opera del cd. "Decreto correttivo" al Codice Appalti (D.lgs. 209/2024), efficace dal 31.12.2024.

Il conferimento dei dati da parte di tutte le strutture coinvolte nella rilevazione – compresi perciò i dati relativi agli acquisti di importo pari o superiore a euro 140.000,00 ma inferiore a 1 milione di euro - ha avuto termine in data 31.01.2025. Questi dati sono stati oggetto di successiva analisi ed elaborazione, condivisa in appositi incontri organizzati con i Responsabili delle strutture interessate.

Il processo di programmazione, pertanto, si è svolto con il necessario coinvolgimento di tutte le strutture dell'Ateneo interessate, le quali hanno predisposto e fornito i dati relativi alle rispettive programmazioni per le acquisizioni di beni e servizi per il triennio 2025 – 2026 - 2027, nel rispetto delle proprie disponibilità economico-finanziarie.

Sulla base dei dati acquisiti agli atti, si è quindi provveduto a predisporre le schede contenenti la programmazione per il triennio 2025 – 2026 – 2027, allegate alla presente delibera.

È opportuno precisare che le risorse finanziarie (ivi comprese quelle derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge e quelle acquisite mediante apporti di capitale privato) necessarie per procedere agli affidamenti indicati nella programmazione sono a carico delle voci di Bilancio di Ateneo e che, a cura della Direzione Contabilità, Bilancio e Programmazione Finanziaria, tali risorse – inserite, per l'annualità di competenza, nel rispettivo budget economico - sono stanziare sui rispettivi capitoli di pertinenza.

Si precisa altresì che sono possibili eventuali modifiche al Programma Triennale nel corso dell'anno, per la cancellazione, l'aggiunta o l'anticipazione di acquisti già programmati oppure per la modifica del quadro economico degli stessi: ciò potrà avvenire sempre previa approvazione dell'organo competente e comunque entro i limiti posti dall'art. 7, comma 8 dell'all. I.5 al Codice.

Sintesi del valore degli acquisti compresi nel Programma Triennale

La Direzione Centrale Acquisti, come accennato, ha redatto il Programma Triennale degli acquisti dei beni e dei servizi 2025 – 2026 – 2027 predisponendo le relative schede, ai sensi della normativa vigente (art. 6, comma 2, all. I.5).

Le schede, in particolare, riportano:

- la scheda G: il quadro delle risorse necessarie alle acquisizioni previste dal programma, articolate per annualità e fonte di finanziamento;
- la scheda H: l'elenco degli acquisti del programma con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione;
- la scheda I: elenco degli acquisti presenti nella precedente programmazione triennale non riproposti nell'aggiornamento del programma, in quanto si è rinunciato all'acquisizione degli stessi.

Si rimanda perciò all'esame delle schede allegate per il dettaglio degli acquisti inseriti nel Programma Triennale. Si precisa che gli importi relativi alla stima dei costi per la realizzazione dell'intervento o dell'acquisto devono essere ripartiti in base alla distribuzione effettiva o prevista della spesa fra le diverse annualità del bilancio sulla base del criterio di competenza, cumulando insieme (colonna "annualità successive") quella posteriore all'arco temporale di riferimento del programma.

In particolare, in corrispondenza del primo anno sono allocati gli importi relativi alla copertura finanziaria presente nella corrispondente annualità del bilancio. Sul secondo anno e nel terzo, laddove non si possa fare riferimento ad una disponibilità di bilancio pluriennale, si riportano gli importi che si prevede di allocare nei successivi corrispondenti bilanci annuali. Lo stesso criterio si segue per indicare



l'ammontare della spesa prevista per l'insieme degli anni successivi all'arco temporale di riferimento del programma.

Un'estrema sintesi dei dati presenti nelle schede consente di segnalare che il totale degli acquisti di beni e servizi inseriti nel Programma per la prima volta nel 2025 – senza perciò considerare gli interventi riportati dagli anni precedenti, in quanto non ancora eseguiti - ammonta a circa 123 milioni di euro.

All'interno del predetto importo totale di circa 123 milioni di euro di interventi programmati, circa 4,5 milioni di euro sono relativi ad acquisti programmati dai Dipartimenti; la somma restante è riferita alla programmazione delle Direzioni e dei Centri Funzionali e di Servizio, afferenti all'Amministrazione centrale.

Si segnala in particolare, sempre con riferimento a questo dato, che:

- circa 5 milioni di euro riguardano interventi programmati dalla Direzione Servizi per la Ricerca;
- circa 11 milioni di euro sono relativi ad acquisti di beni e servizi per le esigenze del Servizio Bibliotecario d'Ateneo;
- circa 29 milioni di euro riguardano interventi ICT;
- gli acquisti programmati di beni e servizi collegati ad interventi edilizi ammontano a circa 42 milioni di euro.

Al termine dell'esposizione si apre un articolato dibattito.

Il Consigliere Cerini, rappresentante del personale TAB, interviene premettendo di aver già anticipato alcune osservazioni in merito in altra sede. In particolare, fa presente che l'inserimento della voce Scival nella programmazione risulterebbe non necessaria per le strutture che ne hanno già fatto uso in passato. Propone pertanto di valutare l'ipotesi di destinare le risorse previste a favore della University Press.

Il Consigliere passa poi a interrogarsi in merito alle licenze Copilot: qualora si tratti di un piano triennale, si chiede perché le licenze risultino previste per l'acquisto su un solo anno. Domanda quindi, a fronte di tale discrasia, se si tratti di un acquisto una tantum.

La dott.ssa Scaccia, Responsabile delegata della Direzione ICT, precisa che, trattandosi di una fase di sperimentazione, intende verificarne l'efficacia nel primo anno. Precisa di avere la disponibilità a bilancio e, pertanto, la possibilità di rivedere la programmazione triennale. Trattandosi di una sperimentazione a tutti gli effetti, ella ritiene necessario procedere con un anno di prova per valutare gli esiti.

Il dott. Cerini osserva che, nella medesima tabella, la Direzione Servizio Bibliotecario d'Ateneo adotta un approccio diverso, improntato a una maggiore prudenza, includendo tutte le voci in programmazione sin dall'inizio e valutandole successivamente.

La dott.ssa Scaccia ribadisce che si tratta di decisioni assunte a livello dirigenziale, nell'ambito di un'autonomia operativa. Sottolinea che la Direzione SBA ha una propria storia e un pregresso che giustificano tale impostazione, mentre Copilot rappresenta un'assoluta novità per l'Ateneo. Pertanto, la scelta effettuata – di carattere sperimentale – risponde a una logica diversa, non di meno legittima.

Allorché il dott. Cerini domanda come mai non si possa inserire comunque la spesa su base triennale e, eventualmente, rimuoverla in seguito.

La dott.ssa Manfredi, Direttrice Generale vicaria e Dirigente responsabile della Direzione Contabilità, bilancio e programmazione finanziaria, interviene evidenziando che si è di fronte a due approcci diversi che, tuttavia, conducono al medesimo risultato. In caso di spesa totalmente nuova, suggerisce l'opportunità di una sperimentazione annuale; diversamente, per strumenti già utilizzati, come nel caso di Scival, l'approccio suggerito è quello di inserirli nella programmazione e valutare successivamente se autorizzarli o meno. Entrambi gli approcci sono ritenuti legittimi e complementari.



La dott.ssa Morasso, Responsabile delegata della Direzione Centrale acquisti, precisa che la risposta della dott.ssa Morocutti – in merito alla voce Scival – si fonda sul fatto che l’iniziativa era già stata inserita in un quadro che comprende anche l’annualità 2025. Specifica che, per quanto incluso nella programmazione 2025, è possibile procedere all’appalto nello stesso anno, in quanto dotato di codice CUP. Diversamente, l’operazione risulterebbe più complessa, richiedendo un’integrazione motivata. Per le annualità successive (ad esempio il 2026), sarà necessario seguire la medesima procedura. La dott.ssa Morasso ricorda che, per l’annualità 2025, è passato il messaggio di includere tutto il necessario, poiché in assenza di previsione non sarà possibile procedere, e precisa infine che, nell’anno successivo, le voci inserite per il 2025 potranno essere oggetto di revisione: potranno essere traslate al 2026 oppure cancellate, qualora non vi sia più interesse da parte dell’Amministrazione o venga meno la copertura finanziaria.

Il prof. Giuliani dichiara di concordare sull’opportunità di non attribuire la voce Scival in programmazione. In merito alla proposta di destinare risorse alla Milano University Press, egli propone di approfondire la questione, evidenziando che tale scelta potrebbe risultare in contrasto con alcune linee di indirizzo già assunte dall’Ateneo.

La Rettrice, a conclusione del dibattito, prende atto che la proposta avanzata dai Consiglieri Cerini e Giuliani è quella di eliminare la voce Scival dalla programmazione e pone dunque ai voti il Programma triennale con l’eliminazione di tale acquisto.

Il Consiglio di amministrazione, udito quanto esposto dalla Rettrice, all’unanimità

delibera

- a) di approvare il Programma triennale degli acquisti di beni e di servizi per il triennio 2025 – 2026 - 2027, quale risulta dai dati acquisiti agli atti dell’Amministrazione e come riportato nelle schede allegate alla presente delibera, di cui costituiscono parte integrante, ad esclusione della voce “Scival”;
- b) di autorizzare, in ottemperanza all’obbligo previsto dalla legge, la pubblicazione del Programma triennale degli acquisti di beni e di servizi per il triennio 2025 – 2026 - 2027 sul sito istituzionale dell’Università degli Studi di Milano e nella banca dati nazionale dei contratti pubblici.

...omissis...

IL SEGRETARIO
(Dott. Angelo Casertano)

*F.to Angelo Casertano**

LA PRESIDENTE
(Prof.ssa Marina Marzia Brambilla)

*F.to *Marina Marzia Brambilla*

** Firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005*